



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RGIC81800T: G. ROGASI

Scuole associate al codice principale:

RGAA81800N: G. ROGASI
RGAA81801P: SCUOLA DELL'INFANZIA
RGAA81802Q: PLESSO STADIO SCUOLA INFANZIA R
RGAA81803R: S. FRANCESCO
RGAA81804T: MONDO SCUOLA
RGAA81805V: PALAMENTANO
RGEE81801X: SCUOLA PRIMARIA
RGEE818021: RAGANZINO
RGEE818032: PALAMENTANO
RGMM81801V: G.ROGASI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è ottimo; le competenze sociali e civiche sono sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è minimo. Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è minimo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica sensibilmente superiori a quelli medi nazionali. La scuola ha iniziato a raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi ai percorsi di studio. La scuola ha iniziato a raccogliere informazioni sui risultati degli studenti nei successivi ai percorsi di studio.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, in base ai quali vengono apportate delle modifiche. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. (scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte di attività da monitorare. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di elevata qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di ottima qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo. I materiali sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare le modalità di valutazione soprattutto alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado

TRAGUARDO

a. Favorire il successo formativo di ciascuno e di tutti. b. Ridurre le difficoltà linguistiche degli alunni e delle alunne stranieri. c. Ridurre le difficoltà per gli alunni BES



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare una figura di coordinamento per la revisione del curricolo verticale Formazione del gruppo di lavoro Elaborazione di prove di Istituto, costruzione ed utilizzo di strumenti condivisi per una efficace valutazione in itinere. Analisi ed interpretazione dei dati relativi alle prove standardizzate per individuare criticità'.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi ed interpretazione dei dati relativi alle prove standardizzate per individuare criticità'.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incremento significativo dei momenti di analisi relativi alla programmazione comune per aree disciplinari.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire nella programmazione, accanto alle valutazioni del singolo docente una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele. Inserire nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere metodologie didattiche innovative per facilitare l'apprendimento e arricchire l'offerta formativa degli alunni.
6. **Ambiente di apprendimento**
Promozione della formazione dei docenti riguardo l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale. Sperimentazione in aula di metodologie didattiche attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Adozione di metodologie tese al miglioramento della convivenza sociale



PRIORITÀ

Realizzare e promuovere un insegnamento interdisciplinare che

TRAGUARDO

Promuovere un apprendimento non settoriale che inviti lo studente ad



incrementi negli alunni il senso civico.

analizzare un medesimo nodo concettuale attraverso punti di vista diversi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incremento significativo dei momenti di analisi relativi alla programmazione comune per aree disciplinari.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre il tasso di varianza all'interno delle classi. Potenziamento delle competenze linguistiche (lingua italiana), logico matematiche, linguistiche (lingua straniera) degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove nazionali. Potenziamento in termini di autonomia e competenze degli alunni BES

TRAGUARDO

Diminuzione del livello iniziale delle competenze linguistiche, logico-matematiche e aumento del livello intermedio. Potenziamento del livello di competenze della lingua straniera (Ascolto e parlato). Potenziamento del livello avanzato delle competenze. Aumento delle competenze di base degli alunni BES.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare una figura di coordinamento per la revisione del curricolo verticale Formazione del gruppo di lavoro Elaborazione di prove di Istituto, costruzione ed utilizzo di strumenti condivisi per una efficace valutazione in itinere. Analisi ed interpretazione dei dati relativi alle prove standardizzate per individuare criticità'.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi ed interpretazione dei dati relativi alle prove standardizzate per individuare criticità'.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incremento significativo dei momenti di analisi relativi alla programmazione comune per aree disciplinari.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire nella programmazione, accanto alle valutazioni del singolo docente una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele. Inserire nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione
5. **Ambiente di apprendimento**
Promozione della formazione dei docenti riguardo l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale. Sperimentazione in aula di metodologie didattiche attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Adozione di metodologie tese al miglioramento della convivenza sociale
6. **Inclusione e differenziazione**
curricolo, didattica e valutazione inclusivi a supporto dell'aumento del livello dei risultati scolastici degli alunni BES nel rispetto delle differenze ed esigenze individuali
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione della formazione dei docenti riguardo l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale. Sperimentazione in aula di metodologie didattiche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.



Adozione di metodologie tese al miglioramento della convivenza sociale

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare a reti per migliorare le pratiche didattiche ed educative, con attività prevalenti riferite al curricolo e alle metodologie. Migliorare la varietà e la qualità dell'ampliamento dell'offerta formativa e del servizio all'utenza. Creare un gruppo di lavoro che si occupi del raccordo con il territorio.

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

azioni di coinvolgimento attivo delle famiglie nel supporto alla formazione per il miglioramento dei risultati di apprendimento





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Competenza digitale: Incentivare l'uso di nuove tecnologie e potenziare le competenze di listening e speaking della lingua Inglese

TRAGUARDO

Sviluppare negli alunni maggiormente il senso civico. Potenziare l'utilizzo degli ambienti digitale e delle nuove tecnologie. Utilizzare le TIC nella didattica e la lingua inglese come strumento di comunicazione in situazioni reali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Promozione della formazione dei docenti riguardo l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale. Sperimentazione in aula di metodologie didattiche attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Adozione di metodologie tese al miglioramento della convivenza sociale
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Partecipare a reti per migliorare le pratiche didattiche ed educative, con attività prevalenti riferite al curriculum e alle metodologie. Migliorare la varietà e la qualità dell'offerta formativa e del servizio all'utenza. Creare un gruppo di lavoro che si occupi del raccordo con il territorio.



PRIORITÀ

Incentivare l'utilizzo di applicazioni e piattaforme per fini didattici.

TRAGUARDO

Utilizzare la piattaforma "G-suite for education" e altre applicazioni per innovare e arricchire l'apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Promuovere metodologie didattiche innovative per facilitare l'apprendimento e arricchire l'offerta



formativa degli alunni.

2. Ambiente di apprendimento

Utilizzo della piattaforma istituzionale "Google Suite" e tutte le sue applicazioni.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Cambiare l'assetto organizzativo della scuola, in riferimento soprattutto all'utilizzo delle tecnologie informatiche nei processi d'insegnamento- apprendimento.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Migliorare la continuità dei curricoli tra la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado che si è evidenziata come punto di criticità. Costruire strumenti per valutare il curricolo verticale (valutazione per competenze). Necessità di creare un ambiente scolastico accogliente ed eliminare episodi problematici. Le priorità scelte dalla scuola sono coerenti con i risultati delle prove nazionali, rilevati e condivisi attraverso un diffuso processo di monitoraggio e con i risultati a distanza emersi dai dati forniti dal rav. Gli obiettivi di processo individuati possono contribuire al raggiungimento delle priorità individuate attraverso: 1. Implementazione di un curricolo verticale per competenze ed inclusivo 2. Implementazione del sistema condiviso di valutazione degli apprendimenti e delle competenze 3. Promozione della formazione del personale della scuola sulla didattica e la valutazione per competenze 4. Coinvolgimento delle famiglie e del territorio nelle azioni a supporto del miglioramento degli esiti degli apprendimenti